



Città di Cuneo

Settore Affari Legali e Patrimonio
Contratti e Appalti

Prot. 29702

Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di realizzazione del Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero» [C.I.G. 2566044E7B – CUP B23E09000000006]

Bando di gara

Scheda riepilogativa	
Amministrazione aggiudicatrice	Denominazione ufficiale: Comune di Cuneo Indirizzo postale: Via Roma n. 28 Città: Cuneo Codice postale: 12100 Paese: Italia Punti di contatto: Settore Ambiente e Mobilità All'attenzione di: Viada Marco - Flavio Frison Telefono: 0171 444516 - 0171 444520 Posta elettronica: marco.viada@comune.cuneo.it
Oggetto dell'appalto	L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione del Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero come risultante dagli elaborati progettuali da eseguirsi in Cuneo nel territorio del Parco Fluviale Gesso Stura.
Approvazione progetto e delibera a contrarre	Deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 17 maggio 2011
Importo complessivo dell'appalto	Importo complessivo dell'appalto: € 627.854,23 di cui € 14.514,60 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi dell'articolo 131 — comma 3 — del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.
Termine per l'ultimazione dei lavori	Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 350 [trecentocinquanta] naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.
Consegna dei lavori	L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la sottoscrizione del contratto e a seguito di formale consegna degli stessi, risultante da apposito verbale da effettuarsi non oltre 45 giorni dalla predetta stipula.
Luogo di esecuzione	Cuneo

Modalità di finanziamento	Contributi europei, regionali e comunali.
Pagamenti in acconto	I pagamenti avvengono per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che i lavori eseguiti, contabilizzati ai sensi del capitolato speciale di appalto, al netto del ribasso d'asta e della ritenuta di cui all'articolo 41 — comma 2 del capitolato speciale di appalto, raggiungano un importo non inferiore a € 100.000,00
Codice Identificativo gara (C.I.G.)	2566044E7B
Numero gara	2633817
Codice univoco di progetto CUP	B23E09000000006

Articolo 1	Normativa di riferimento
-------------------	---------------------------------

La disciplina normativa di riferimento è costituita da:

- decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i. «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», da ora in avanti denominato per brevità "Codice";
- Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 s.m.i. «Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato»;
- decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 s.m.i.;
- «Regolamento per la disciplina dei contratti» del Comune di Cuneo.

Articolo 2	Lavorazioni di cui si compone l'intervento
-------------------	---

Lavorazione	Categoria	Importo	% sull'importo complessivo appalto
Prevalente			
Opere edili	OG1	€ 483.270,16	76,97%
Lavorazioni scorporabili e subappaltabili			
Impianti tecnologici	OG 11	€ 144.584,07	23,03%
TOTALE		€ 627.854,23	100%

Articolo 3	Soggetti ammessi alla gara
-------------------	-----------------------------------

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'articolo 34 del Codice, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da soggetti che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi del successivo articolo 37, nonché le imprese aventi sede in uno Stato della Comunità Europea alle condizioni previste dall'articolo 3 — comma 7 — del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 s.m.i., per i quali non ricorrano le cause di esclusione indicate all'articolo 38, in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) attestazione di qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici, in corso di validità, rilasciata da una **S.O.A.**, regolarmente autorizzata, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica

25 gennaio 2000, n. 34 s.m.i., per categoria e classifica adeguata ai lavori di cui al presente appalto;

2) requisiti di idoneità professionale indicati dall'articolo 39 del Codice.

Per le associazioni temporanee di imprese e i consorzi di cui all'articolo 34 — comma 1, lettere d), e) ed f) — del Codice, **di tipo orizzontale**, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nella lettera di invito per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

Per le associazioni temporanee di imprese e i consorzi di cui all'articolo 34 — comma 1, lettere d), e) e f) del Codice, **di tipo verticale**, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi devono essere posseduti dalla mandataria o capogruppo nella categoria prevalente, nelle categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

I concorrenti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate, non possono partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla stessa in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

È vietata l'associazione in partecipazione, così come disposto dall'articolo 37 — comma 9 — del Codice. Parimenti, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei o dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Articolo 4	Avvalimento
-------------------	--------------------

In attuazione di quanto disposto dall'articolo 49 del Codice il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'articolo 34 della medesima normativa, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. A tal fine il concorrente allega:

1. una sua dichiarazione — verificabile ai sensi dell'articolo 48 del codice — attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
2. una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del codice;
3. una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso, da parte di quest'ultima, dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del codice;
4. una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con specifica indicazione delle risorse (risorse economiche o garanzie; attrezzature, mezzi o macchinari, beni finiti e materiali, personale) e del valore economico attribuito a ciascuna di esse;
5. una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del codice;
6. in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il contratto dovrà specificare e indicare espressamente:

- a. le risorse economiche e/o garanzie messe a disposizione;
 - b. i mezzi, le attrezzature, i beni finiti e materiali messi a disposizione, con l'indicazione specifica dei dati identificativi e del valore economico attribuito a ciascun elemento;
 - c. il numero degli addetti messi a disposizione facenti parte dell'organico dell'ausiliaria, i cui nominativi dovranno essere comunicati prima dell'inizio del servizio, con il relativo contratto di lavoro applicato e l'indicazione del valore economico complessivo;
7. nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui al punto 6) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva, avente i medesimi contenuti sostanziali, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'articolo 49 — comma 5 — del codice.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito o categoria. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Articolo 5	Criterio di aggiudicazione
-------------------	-----------------------------------

L'appalto in oggetto sarà aggiudicato con procedura aperta di cui all'articolo 55 del Codice, con il criterio del prezzo più basso, inferiore al prezzo posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'articolo 82 del Codice e con le modalità di cui all'articolo 90 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 s.m.i.

La presenza di offerte anomale verrà individuata in modo automatico, ai sensi dell'articolo 122 — comma 9 — del Codice, qualora il numero delle offerte valide risulti pari o **superiore a dieci**. Nel caso di offerte in numero **inferiore a dieci**, non si procederà a esclusione automatica, ma la stazione appaltante avrà comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse, ai sensi dell'articolo 86 — comma 3 — del Codice. Si precisa che, sulla base dei ribassi percentuali offerti, il calcolo della prima media aritmetica verrà effettuato escludendo il 10% (arrotondato all'unità superiore) delle offerte di maggior ribasso e il 10% (arrotondato all'unità superiore) delle offerte di minor ribasso. In presenza di offerte con pari percentuale di ribasso, l'individuazione di quelle da inserire nel novero delle escluse avverrà tramite sorteggio.

Per i conteggi di cui sopra si terrà conto di quattro cifre oltre la virgola con arrotondamento all'unità inferiore per i numeri da 1 a 4 e all'unità superiore per i numeri da 5 a 9.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta e, nel caso di offerte uguali, si procederà a norma dell'articolo 77 — comma 2 — del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 s.m.i.

Articolo 6	Subappalto e pagamento dei subappaltatori
-------------------	--

Il subappalto è ammesso alle condizioni di cui all'articolo 118 del Codice e all'articolo 141 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 s.m.i.

Le eventuali ditte subappaltatrici dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38 del Codice e all'articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 s.m.i., ovvero in possesso dell'attestazione di qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici, in

corso di validità, rilasciata da una S.O.A., regolarmente autorizzata, per categoria e classifica del lavoro oggetto del subappalto.

L'impresa dovrà provvedere al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni.

La quota subappaltabile della categoria prevalente non può essere superiore al 30%, così come previsto dall'articolo 118 — comma 2 — del Codice.

I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute e garanzie operate.

Articolo 7	Termini e modalità per la presentazione delle offerte
-------------------	--

Le imprese interessate possono prendere parte alla gara facendo pervenire al **Comune di Cuneo — Settore Affari Legali e Patrimonio – Ufficio Contratti — via Roma n. 28 — 12100 Cuneo** — a mezzo posta (raccomandata, assicurata o posta celere) o corriere privato, con esclusione della consegna a mano, la propria offerta, in plico sigillato con ceralacca o timbro e controfirmato sui lembi di chiusura, **entro le ore 12,00 del giorno 19 luglio 2011.**

Le offerte che dovessero pervenire oltre il suddetto termine, anche se sostitutive o aggiuntive di precedenti offerte pervenute in tempo utile, saranno escluse dalla gara.

Il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente, per cui l'amministrazione aggiudicatrice non assume responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile.

Il plico predetto — contenente la documentazione amministrativa e l'offerta economica — deve essere chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e riportare in modo chiaro e ben leggibile il nominativo del mittente e la seguente dicitura: «Offerta per la procedura aperta del giorno **20 luglio 2011 – ore 9,00** relativa ai lavori di realizzazione del Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero ».

Il suddetto plico deve contenere quanto segue:

Busta n. 1 — Documentazione amministrativa

Nella busta — che deve riportare la dicitura “**Busta n. 1 — Documentazione amministrativa**” e i dati del mittente — il concorrente deve inserire i seguenti documenti:

A. **Dichiarazione sostitutiva**, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i. (oppure per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza), in carta libera, con sottoscrizione del titolare o di un legale rappresentante, accompagnata da copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, resa sotto la personale responsabilità del dichiarante, riportante l'indicazione di:

- Sede legale;
- Sede operativa;
- Codice fiscale e partita I.V.A.;
- numero di recapito telefonico, numero fax e indirizzo di posta elettronica;
- codice di attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria (6 cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.);
- INAIL: codice impresa e relative PAT (Posizioni assicurative territoriali);

- INPS: matricola azienda e sede competente; per le imprese artigiane individuali o familiari: posizione contributiva individuale e relativa sede competente;
- Cassa Edile: codice impresa;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato;
- numero totale dipendenti (alla data di pubblicazione del bando);
- numero dipendenti (alla data di pubblicazione del bando) ai fini della legge 12 marzo 1999 n. 68 s.m.i. «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»,

con la quale il medesimo dichiara:

1. di possedere cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea, ovvero di possedere residenza in Italia se imprenditore straniero e amministratore di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani;
2. che l'impresa è iscritta al registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con l'indicazione della specifica attività d'impresa;
3. che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
4. l'assenza di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 s.m.i. nei confronti:
 - del titolare e del /dei direttore/i tecnico/i, se si tratta di impresa individuale;
 - di tutti i soci e del/dei direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice;
 - degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e del/dei direttore/i tecnico/i, nel caso si Società di qualsiasi altro tipo o di Consorzio, o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;
5. che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno alla Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 nei confronti:
 - del titolare e del/dei direttore/i tecnico/i se si tratta di impresa individuale;
 - di tutti i soci e del/dei direttore/i tecnico/i, se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice;
 - degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e del/dei direttore/i tecnico/i, nel caso si Società di qualsiasi altro tipo o di Consorzio, o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;
 - dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
6. che non risultano iscritte presso l'Osservatorio dei contratti pubblici, istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, segnalazioni a proprio carico di omessa denuncia dei reati previsti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, emergenti da indizi

a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando nei confronti:

- del titolare e del /dei direttore/i tecnico/i, se si tratta di impresa individuale;
- di tutti i soci e del/dei direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice;
- degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e del/dei direttore/i tecnico/i, nel caso si Società di qualsiasi altro tipo o di Consorzio, o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;

Le dichiarazioni di cui ai punti 4), 5) e 6) devono essere rese da singoli soggetti interessati

7. che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 s.m.i. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
8. che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro
9. che l'impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara;
10. che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
11. che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
12. che nei confronti dell'impresa, ai sensi del comma 1-ter dell'articolo 38 del Codice , non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7 — comma 10 del Codice, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;
13. che l'impresa (indicare una delle seguenti opzioni):
 - dichiara di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.
14. che l'impresa (indicare una delle seguenti opzioni):
 - è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 s.m.i.;
 - non è nelle condizioni di assoggettabilità all'obbligo di cui all'articolo 3 della legge 12 marzo 1999, n. 68 s.m.i.;
 - non è nelle condizioni di assoggettabilità all'obbligo di cui all'articolo 3 della legge 12 marzo 1999, n. 68 s.m.i. avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra i 15 e 35 assunto in data antecedente al 18 gennaio 2000 (data di entrata in vigore della legge n. 68/1999 s.m.i.);
15. che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9 — comma 2, lettera c) — del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
16. che l'impresa (indicare una delle seguenti opzioni):
 - non si avvale dei piani individuali di emersione di cui all'articolo 1-bis — comma 2 — della legge 18 ottobre 2001, n. 383;

— si è avvalsa dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso, ma che il periodo di emersione si è concluso alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta;

17. che nei confronti dell'impresa, ai sensi dell'articolo 40 — comma 9 quater — del Codice, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7 — comma 10 del Codice, per avere presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
18. che l'impresa è in possesso dell'attestazione di qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici, in corso di validità, rilasciata da una S.O.A., regolarmente autorizzata, per categoria e classifica del presente appalto di cui allega copia autentica o copia semplice con dichiarazione di conformità all'originale;
19. di aver preso visione dei documenti di gara, nonché di conoscere e accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto;
20. di essersi recato sul posto ove deve eseguirsi l'opera, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze contrattuali relative all'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
21. di avere effettuato una verifica delle disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dell'appalto, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia dello stesso;
22. di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione sugli infortuni, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
23. di impegnarsi a rispettare tassativamente i contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, gli accordi sindacali integrativi, le norme sulla sicurezza dei lavoratori, nonché l'avvenuto adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
24. i lavori e le parti di opere che intenderà subappaltare o concedere a cottimo, individuando le relative categorie;
25. (solo per le Società cooperative e i Consorzi di cui all'articolo 34 — comma 1, lettera b) — del decreto legislativo n. 163/2006 s.m.i.) l'iscrizione all'Albo Nazionale degli enti cooperativi, ai sensi del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;
26. (solo per i consorzi di cui all'articolo 34 — comma 1, lett. b) e c) — del decreto legislativo n. 163/2006 s.m.i.):
27. indicazione del nominativo dei consorziati per i quali il consorzio concorre; a questi consorziati è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara; qualora i consorziati siano a loro volta un consorzio di cui all'articolo 34 — comma 1, lettere b) e c) — del decreto legislativo n. 163/2006 s.m.i., dovranno indicare i consorziati per cui concorrono; anche a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara;
28. qualora i consorzi di cui all'art. 34 — comma 1, lettere b) e c) — intendano eseguire in proprio le prestazioni di cui trattasi, dovranno dichiarare tale volontà in luogo del nominativo dei consorziati per il quale il consorzio concorre;
29. di essere a conoscenza che, in caso di aggiudicazione, l'impresa esecutrice non potrà essere sostituita in corso di esecuzione, salvo nei casi di forza maggiore, e comunque previa autorizzazione dell'Amministrazione aggiudicatrice;
30. in caso di impresa in cui uno o più legali rappresentanti rivestono cariche con poteri di rappresentanza in altre imprese, dovrà essere dichiarato l'elenco delle altre imprese in cui i legali rappresentanti rivestono cariche con poteri di rappresentanza, indicandone per ciascuna l'esatta ragione sociale; se trattasi di impresa in cui nessuno dei legali rappresentanti riveste cariche con poteri di rappresentanza in altre imprese dovrà essere testualmente dichiarato quanto segue: «Si dichiara che nessuno dei legali rappresentanti di questa impresa riveste cariche con poteri di rappresentanza in altre imprese»;

31. in caso di associazione temporanea di imprese non ancora formalmente costituita: l'indicazione di tutte le imprese mandanti e/o consorziate e l'impegno formale, in caso di aggiudicazione, a conferire, prima della stipulazione del contratto, mandato collettivo speciale con rappresentanza a una di esse individuata e da qualificare come capogruppo, che sarà chiamata a stipulare il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti ;
32. di autorizzare la stazione appaltante a inviare le comunicazioni relativi all'appalto a uno dei seguenti domicili eletti:
 - Fax [indicare prefisso e numero]
 - Posta elettronica certificata (P.E.C.) [indicare indirizzo]
 - Sede [indicare indirizzo, Cap, Città, Provincia].

In caso di riunioni di imprese e/o consorzi anche non ancora formalmente costituiti, le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere rese dalle singole imprese interessate, per quanto di competenza

In caso di associazione temporanea di imprese già costituite dovranno essere allegati alla dichiarazione sostitutiva anche il mandato, conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata e la procura conferita al legale rappresentante dell'impresa capogruppo

In caso di consorzio già costituito dovrà essere allegato alla dichiarazione sostitutiva l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio

La dichiarazione dovrà concludersi con il seguente testo:

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m.i. «Norme penali»

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Luogo, data

Firma leggibile

In caso di presentazione di false dichiarazioni o false documentazioni nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante segnalerà il fatto all'Autorità che, se riterrà che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o dalla gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, disporrà l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi dell'articolo 38 — comma 1, lettera h) — del Codice, per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

B. Ricevuta, in originale, del versamento del contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, servizi e forniture (di cui alla deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui lavori pubblici del 3 novembre 2010), pari a € 70,00 (euro settanta/00), da effettuarsi con le seguenti modalità:

- *online* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al “Servizio riscossione” e seguire le istruzioni a video oppure l’emanando manuale del servizio.
A riprova dell’avvenuto pagamento, l’utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all’offerta, all’indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” disponibile on line sul “Servizio di Riscossione”;
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All’indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione “Cerca il punto vendita più vicino a te”. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all’offerta.

Per i soli **operatori economici esteri**, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La **causale del versamento** deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

La mancata dimostrazione del predetto versamento da parte dell’impresa è causa di esclusione dalla procedura di gara.

C. Garanzia a corredo dell’offerta

Per partecipare alla gara è richiesta, ai sensi dell’articolo 75 del Codice e a pena di esclusione, una garanzia a corredo dell’offerta di € **12.557,08** (euro dodicimilacinquecentocinquantesette/08) corrispondente al 2% del prezzo posto a base di gara, costituita — a scelta dell’offerente — da:

- contanti, allegando copia della quietanza comprovante l’avvenuto deposito presso la tesoreria dell’ente “Banca Regionale Europea S.p.A.”, Via Luigi Gallo n. 1 – 12100 Cuneo;
- fideiussione bancaria, rilasciata da Istituto di credito di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 s.m.i. «Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia»;
- fideiussione assicurativa, rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all’esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13 febbraio 1959, n. 449;
- fideiussione rilasciata da società di intermediazione finanziaria iscritta nell’elenco speciale di cui all’articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 s.m.i. «Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia», che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzata dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, autorizzazione che deve essere rilasciata in copia unitamente alla polizza.

La fideiussione, che deve essere resa in favore del “Comune di Cuneo” e intestata al concorrente, deve prevedere — a pena di esclusione, ai sensi dell’articolo 75 — comma 4 — del codice:

- durata minima di validità di 180 giorni dalla data di presentazione dell’offerta;
- rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e all’eccezione di cui all’articolo 1957 — comma 2 — del codice civile;
- l’operatività della garanzia prestata entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e senza possibilità di porre eccezioni.

In ogni caso, il deposito cauzionale deve essere effettuato con un unico tipo di valori.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese già formalmente costituito la fideiussione può essere intestata alla sola capogruppo mandataria. Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese non

ancora formalmente costituito dovrà, invece, produrre una sola cauzione provvisoria mediante fideiussione di cui sopra intestata, a pena di esclusione, a ciascun componente il raggruppamento.

E' ammessa la riduzione della cauzione nella misura del 50% per gli operatori economici in possesso dei requisiti indicati dall'articolo 40 — comma 7 — del Codice. Per fruire del beneficio della riduzione l'operatore economico dovrà allegare alla garanzia copia della certificazione di qualità comprovante il diritto alla riduzione.

In caso di **Associazioni temporanee di imprese orizzontali**, il beneficio della riduzione della garanzia è fruibile solo se tutte le imprese sono in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 o della dichiarazione della presenza di elementi significativi e correlati del sistema di qualità; in caso di **Associazioni temporanee di imprese verticali**, il suddetto beneficio è attribuito alle imprese in possesso della certificazione di qualità o degli elementi di sistema qualità, per la quota parte a esse riferibili.

La garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della stipulazione del medesimo.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva l'amministrazione comunale provvederà a restituire la cauzione provvisoria ai concorrenti non risultati aggiudicatari.

D. **Dichiarazione del fideiussore**

A pena di esclusione deve essere presentata una dichiarazione — in originale — fornita da un istituto di credito ovvero da compagnia di assicurazione — corredata dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore — con la quale lo stesso si impegna a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del Codice, qualora il concorrente risulti aggiudicatario dell'appalto.

L'impegno non dovrà contenere alcun riferimento economico al valore contrattuale.

E. **Modello GAP** debitamente compilato e sottoscritto.

Busta n. 2 — Offerta economica

Il concorrente deve inserire nella busta con la dicitura "**Busta n. 2 — Offerta economica**", sigillata con ceralacca o timbro e controfirmata sui lembi di chiusura e riportante le indicazioni riguardanti il mittente, l'offerta, **in bollo**, redatta in lingua italiana, consistente nella compilazione della "**Lista delle categorie di lavoro e forniture**" relativamente alla colonna "Prezzi unitari", con l'indicazione dei prezzi unitari che l'impresa offre per ogni voce, e relativamente alla colonna "Importo", con l'indicazione del prodotto dei quantitativi risultanti dalla colonna "Quantità" moltiplicati per i prezzi indicati nella colonna "Prezzi unitari".

Si precisa che la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dei lavori ha valore ai soli fini dell'aggiudicazione e non anche per la determinazione del corrispettivo, che rimane stabilito per la parte a corpo nell'ammontare fisso e invariabile riportato in contratto.

Il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista suddetta relativamente alla parte a corpo, previo accurato esame degli elaborati progettuali comprendenti il computo metrico e il capitolato speciale d'appalto posti in visione dalla stazione appaltante e acquisibili; in esito a tale verifica il concorrente è tenuto a integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive e a inserire le voci e le relative quantità che ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale, nonché negli altri documenti che è previsto facciano parte del contratto, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire.

Il prezzo complessivo offerto, che non dovrà essere uguale o superiore all'importo massimo previsto, è rappresentato dalla somma di tali prodotti e dovrà essere riportato in calce al modulo stesso, unitamente al conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo posto a base di gara.

Il ribasso percentuale — che dovrà tenere conto di quattro cifre oltre la virgola, con arrotondamento all'unità inferiore per i numeri da 1 a 4 e all'unità superiore per i numeri da 5 a 9 — è utilizzato per determinare la soglia dell'anomalia ai sensi dell'articolo 86 — comma 1 — del Codice ed è l'elemento vincolante (espresso in lettere) ai fini del contratto.

In caso di errori nella lista, fermo restando il ribasso percentuale, i prezzi unitari offerti saranno corretti in relazione alla predetta offerta percentuale che resta fissa e invariabile.

I prezzi unitari dovranno essere indicati in cifre e in lettere; vale, in caso di discordanza, il prezzo indicato in lettere.

In caso di associazioni di imprese e/o consorzi non ancora formalmente costituiti, tale modulo dovrà essere sottoscritto dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento e/o consorzio.

La "Lista delle categorie di lavoro e forniture", sulla quale dovrà essere posta marca da bollo da € 14,62 ogni 4 facciate, dovrà essere sottoscritta in ciascun foglio dal concorrente — titolare o legale rappresentante della società o ente cooperativo o consorzio o mandatario in caso di riunione di imprese — e non potrà presentare correzioni se non espressamente confermate e sottoscritte.

La firma dovrà essere leggibile, apposta per esteso: è nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

La "Lista delle categorie di lavoro e forniture" dovrà essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca o timbro e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

Sulla busta sigillata contenente l'offerta deve essere indicato l'oggetto della gara di appalto e il nominativo dell'Impresa offerente.

Articolo 8	Modalità di apertura delle offerte
-------------------	---

L'apertura dei plichi contenenti i documenti e l'offerta avverrà in seduta pubblica alle ore **9,00** del giorno 20 luglio 2011, presso una sala del Comune di Cuneo, via Roma n. 28.

Si procederà quindi:

- a verificare la rispondenza della documentazione amministrativa a quanto richiesto dal bando di gara e dal capitolato speciale di appalto, nonché alla relativa esclusione o ammissione alla gara dei soggetti partecipanti.
- all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica dei soggetti ammessi, alla lettura dei ribassi percentuali offerti e all'individuazione della migliore offerta.

La data dell'eventuale seduta pubblica per la proclamazione dell'impresa aggiudicataria provvisoria dei lavori, a seguito di valutazione dell'anomalia delle offerte, sarà comunicata unicamente tramite avviso sul sito Internet del Comune: www.comune.cuneo.gov.it

Le operazioni di gara si concludono con l'aggiudicazione provvisoria dichiarata in seduta pubblica.

Si precisa che:

1. non si darà corso all'apertura del plico:

- a. che non risulti pervenuto con le modalità di presentazione dell'offerta di cui sopra ed entro il termine fissato nel bando di gara;

- b. sul quale non sia apposta l'indicazione della gara o il nominativo dell'impresa mittente;
- c. che non sia sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura.

2. si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui:

- a. manchino o risultino incompleti alcuni dei documenti richiesti per la presentazione dell'offerta;
 - b. l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca o timbro e controfirmata sui lembi di chiusura recante l'oggetto della gara e il nominativo dell'impresa offerente.
3. Non si farà luogo a gara di miglora, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.
- 4.

Articolo 9	Cauzione definitiva
-------------------	----------------------------

In caso di aggiudicazione, l'impresa affidataria dell'appalto dovrà costituire una garanzia fideiussoria ai sensi dell'articolo 113 — comma 1 — del Codice.

Detta garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo 1.2 del D.M. 12/3/2004, n. 123.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del Codice da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Articolo 10	Sottoscrizione del contratto
--------------------	-------------------------------------

Le spese tutte di contratto, diritti e ogni altra accessoria sono a carico dell'aggiudicatario che dovrà effettuare per esse un congruo deposito all'atto della firma del contratto, che verrà rogato dal Segretario generale del Comune di Cuneo.

Sarà in ogni caso a carico dell'impresa aggiudicataria ogni tassa presente o futura che disposizioni di legge inderogabili non pongano espressamente a carico della stazione appaltante.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 118 — comma 1 — del Codice.

Articolo 11	Controversie
--------------------	---------------------

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute al Giudice Ordinario — Foro competente di Cuneo.

Come previsto dall'articolo 241 — comma 1-bis — del Codice, il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

Articolo 12	Consultazione della documentazione, informazione e sopralluogo
--------------------	---

Per la consultazione della documentazione di gara i concorrenti possono contattare il Settore Ambiente e Mobilità del Comune di Cuneo – Piazza Torino 1, tutti i giorni feriali, escluso il sabato,

dalle ore 9,00 alle ore 12,00 [referenti: Viada geom. Marco tel. 0171-444516 - e-mail: marco.viada@comune.cuneo.it— Frison dott. Flavio tel. 0171-444520 - e-mail flavio.frison@comune.cuneo.it]

La documentazione progettuale in formato elettronico [PDF] su supporto ottico [CD] sarà consegnata solamente a mano a persona munita di delega da parte dell'impresa.

Il costo per il rilascio della documentazione progettuale sopra citata ammonta ad € 20,00 da versarsi esclusivamente sul conto corrente postale n. 15783129 intestato al "Comune di Cuneo - Servizio Tesoreria", riportando nella causale la seguente dicitura: «Rimborso spese appalto lavori di realizzazione CEAT».

Articolo 13	Procedure di ricorso
--------------------	-----------------------------

Gli atti definitivi relativi alla procedura di gara sono impugnabili con le modalità e nei termini previsti dall'articolo 120 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 «Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo».

Articolo 14	Fallimento, successione e cessione dell'impresa
--------------------	--

L'appalto si intende risolto in caso di fallimento, anche a seguito di concordato preventivo, della ditta aggiudicataria. In caso di decesso del titolare della ditta aggiudicataria l'amministrazione può consentire la prosecuzione del rapporto contrattuale da parte degli eredi e dei successori oppure, a suo insindacabile giudizio, dichiarare con provvedimento amministrativo risolto l'impegno assunto dal *de cuius*.

Il consenso scritto dell'amministrazione è analogamente necessario per il prosieguo del rapporto contrattuale in caso di cessione, fusione, incorporazione, trasformazione dell'azienda.

Nei raggruppamenti di imprese, nel caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, di interdizione o inabilitazione del titolare, l'amministrazione ha facoltà di recedere dal contratto o di proseguirlo con altra impresa del gruppo o altra ditta, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, alla quale sia stato conferito, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza da parte delle singole imprese facenti parte del gruppo risultato aggiudicatario della gara e designata quale capogruppo.

Tale mandato deve risultare da scrittura privata autenticata; la procura è conferita al legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

Articolo 15	Rinvio
--------------------	---------------

Per quanto non espressamente previsto nei documenti di gara, le parti fanno riferimento alle leggi, ai regolamenti e alle disposizioni ministeriali, emanati o emanandi, nulla escluso o riservato, in materia di appalti di lavori, nonché, per quanto applicabili, alle norme del Codice civile.

Articolo 16	Riservatezza dei dati
--------------------	------------------------------

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i. «Codice in materia di protezione dei dati personali» si informa che:

- la richiesta di dati è finalizzata all'espletamento della procedura in oggetto;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- l'eventuale rifiuto di ottemperare a quanto sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale;
- i soggetti o le categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati sono: 1) il personale dell'ente implicato nel procedimento; 2) gli eventuali partecipanti alla procedura di gara; 3) ogni altro soggetto interessato ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 s.m.i.; 4) altri soggetti del Comune;
- i diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 s.m.i.;
- titolare del trattamento è il Comune, legalmente rappresentata dal Sindaco. Responsabili sono i dirigenti dei settori interessati.

Articolo 17	Tracciabilità dei flussi finanziari e lotta alla delinquenza mafiosa
--------------------	---

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i. In particolare si impegna a comunicare all'ente, nei termini di legge, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alla commessa pubblica di cui all'oggetto, da utilizzare per l'effettuazione di tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, servizi e forniture connessi all'affidamento in oggetto. A tal fine l'impresa affidataria si obbliga a effettuare i pagamenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le eccezioni previste dallo stesso articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i., purché siano effettuati con strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto.

L'appaltatore s'impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Cuneo della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 s.m.i. per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 3.

L'amministrazione verifica, in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'aggiudicazione e l'esecuzione dell'appalto in oggetto è soggetta alla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Articolo 18	Responsabile del procedimento
--------------------	--------------------------------------

Responsabile del procedimento è il signor Monaco dott. ing. Luciano [Settore Gestione del Territorio — telefono 0171- 444471 — e-mail: luciano.monaco@comune.cuneo.it]

Cuneo, 27 maggio 2011

**Il Dirigente
Rinaldi Giorgio**